



IN THE HEART
OF



07 GENNAIO 2022

IN THE HEART OF SALÒ PILLOLE DA SALÒ

È la rubrica dell'*Infopoint di Salò*

per scoprire e valorizzare la nostra città in collaborazione con la *biblioteca di Salò*, il portale *Visit Salò Garda*, la *Comunità del Garda* e *Welfare Network* per la diffusione.

Riceverete delle pillole sulla storia e non solo **su Salò** dalla *newsletter web* dell'Infopoint (*per iscrivervi, mail a infopoint.salo@provincia.brescia.it*), in formato **cartaceo** presso la biblioteca, come **aggiornamenti** sul **canale Telegram** del portale Visit Salò e sul **sito** della Comunità del Garda o di Welfare Network.

Nell'augurarvi un buon 2022 e per concludere l'atmosfera natalizia, abbiamo pensato di raccontarvi **la leggenda di Babbo Natale del Garda** e alcune iniziative del weekend...

Case affacciate sul lago, atmosfera rarefatta da fiaba, nostalgia di musiche antiche, dolcezza inebriante di cose antiche, sogno di tempi perduti. (Salò, Lucia Pigiona)



Foto Tania e Stop.

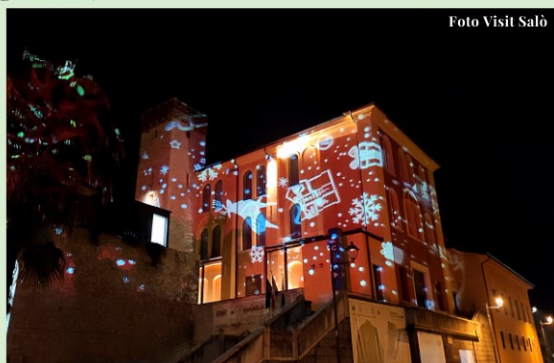


Foto Visit Salò



07 GENNAIO 2022



IN THE HEART OF SALÒ

SAPEVATE DELLA LEGGENDA DEL BABBO NATALE DEL GARDA?



MuSa Museo di Salò illuminato con le luci natalizie - Photo by Visit Salò

Nell'augurarvi di trascorrere un buon 2022 e nell'attesa di vedervi nostri ospiti in città, quest'oggi vi proponiamo questa newsletter un po' particolare. Infatti, prima di svelarvi alcune iniziative per questo ultimo weekend di ponte natalizio, vi raccontiamo di questa leggenda che abbiamo scoperto per caso a ridosso del Natale. Riportiamo quello che **Massimo Zuccotti**, la nostra fonte a riguardo, ha trovato all'interno del Castello di Malcesine, in occasione di alcuni lavori di manutenzione. Durante questi, fu casualmente ritrovata una vecchia bottiglia di vetro murata all'in-

-terno di una parete. Essa conteneva una pergamena che racconta la *Leggenda del Babbo Natale del Garda* che potreste raccontare alle vostre bambine e ai vostri bambini: **ma di cosa tratta questa leggenda gardesana?** Si narra che *nella prima metà del 1400, durante il dominio della Repubblica di Venezia, in una remota località alpina viveva un vecchio montanaro che, durante l'inverno, scendeva a valle con il suo carro trainato da cavallo per vendere legna da ardere, che solitamente raccoglieva nei boschi durante l'estate. In uno di questi viaggi, nella prima settimana d'Avvento a dicembre, nel corso del cammino fu inaspettatamente colto da una lunga e violenta tempesta di neve, che durò per molti giorni e fece smarrire la strada al povero montanaro. Camminando così alla cieca imboccò la valle del fiume Sarca e, seguendo il corso d'acqua, giunse sino alle rive del Garda, percorrendole verso sud sino a Malsesèn: era notte fonda, non mangiava da alcuni giorni, era ormai stanco e stremato, il buio e il*



Luci natalizie sul lungolago Zanardelli - Photo by Lara Peli



Luci natalizie in Fossa alla Torre dell'Orologio - Photo by Visit Salò

*freddo pungente gli stavano togliendo le ultime forze. Quando ormai la sorte sembrava segnata, la tormenta di neve si dissolse magicamente. Alle prime timide luci dell'alba, alcuni barcaioli di Peschiera, giunti nei pressi di Malcesine a bordo di un vecchio gozzo marinaro, erano impegnati a trasbordare un carico d'olio novello destinato alla piazzaforte arilicense (antica denominazione di Peschiera in celtico era Arilica, da cui prende il nome l'abitante della città lacustre, nda). Scorgendo il vecchietto accovacciato sul carro, ormai allo stremo delle forze, i marinai accorsero immediatamente in suo aiuto e lo portarono nell'abitato di Malcesine presso alcuni amici pescatori, i quali, con grande slancio di bontà e altruismo, lo ricoverarono in un'accogliente baita di legno, ben riscaldata da una robusta stufa di ghisa. Al calore del fuoco, il vecchio montanaro venne rifocillato con un sostanzioso pasto a base di polenta carbonara e pesce di lago, saporito con olio novello del Garda. Le prelibatezze lacustri gli donarono immediatamente forza e vigore. A sostituire i suoi abiti stracciati e bagnati, gli fu dato un robusto e curioso cappotto di colore azzurro: era un vecchio ma caldo costume di scena, dimenticato da una compagnia di saltimbanchi che si era da poco esibita nel cortile del Castello di Malcesine. **Per riprendersi completamente,***

07 GENNAIO 2022



IN THE HEART OF SALÒ

SAPEVATE DELLA LEGGENDA DEL BABBO NATALE DEL GARDA?



Pista di pattinaggio e albero di Natale illuminato davanti al palazzo Municipale - photo by Visit Salò

rimase alcuni giorni in quel di Malcesine, al caldo dell'accogliente piccola baita, riscaldata a dovere e fornita di ogni pietanza. Il vecchio montanaro, così stranamente vestito, non poteva passare inosservato: fu soprannominato dai bambini del circondario con il nome di "Bupà Nadalin del lac" ovvero il "Babbo Natale del Garda". Rimessosi in forze, prima di fare ritorno alle montagne, ringraziò i pescatori per la generosa ospitalità, regalando loro tutta la legna da ardere che aveva sulla carretta. Il vecchio montanaro salutò i suoi salvatori, promettendo che ogni anno in qualche

maniera sarebbe tornato a trovarli per rendere omaggio alla loro bontà d'animo. Da allora, durante la settimana di Natale, ogni anno puntualmente, al calar delle tenebre, avviene un fatto singolare chiamato "Il prodigio del sole di Notte": per alcuni minuti il cielo si illumina a giorno, rischiarando il lago, il castello di Malcesine e le case che lo circondano. Secondo la leggenda, questa è la luce generata dall'anima buona del Babbo Natale del Garda, a ricordare che le buone azioni illuminano sempre il cammino della vita. La tradizione vuole inoltre che, ogni desiderio espresso durante questa magica notte, se accompagnato da una buona azione, sarà senz'altro esaudito!"

Seppur questa leggenda riguardi prettamente le città di Malcesine e di Peschiera del Garda, abbiamo voluto re-



Presepe dei Volontari del Garda davanti al Duomo di Salò photo by Visit Salò

 *Gruppo da camera*
DonneinCanto
con il patrocinio dell'Assessorato al Turismo della CITTÀ DI SALÒ
in collaborazione con la Piarrocchia di S. Maria Annunziata

presenta
Concerto...
...per un amico
Dedicato a Pierantonio Pelizzari

Domenica 09 gennaio 2022 - ore 16.30
Duomo di Salò (BS)

Violino: Stefano Zeni
Violoncello: Daniela Savoldi
Flauto: Luca Truffelli
Direttore e Pianoforte: Alfredo Scalari
Con la partecipazione di Andrea Manni

INGRESSO LIBERO - CON SUPER GREEN PASS E MASCHERINA FFP2
E' CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE TRAMITE MAIL: donneincantosalo@gmail.com

-galarvela per poterla raccontare ai più piccoli. Riferito ciò, **vi segnaliamo brevemente gli eventi fino al 9 gennaio che potrete segnalare ai vostri ospiti o a cui potrete partecipare.** Fino a domenica 9 gennaio la pista di pattinaggio su ghiaccio affacciata sul lago continuerà ad essere aperta in Piazza della Vittoria dalle ore 11:00 alle ore 22:30, illuminata dalle luci natalizie. Per tutto il weekend il MuSa - Museo di Salò sarà aperto con orario continuato dalle ore 10 alle ore 18 e potrete vedere per gli ultimi giorni le mostre della Civica Raccolta del Disegno e de *I Giovani sotto il Fascismo* con un ingresso speciale a 5,00 € per tutti. Continuano ad essere visitabili per gli ultimi giorni i presepi nelle chiese di Sant'Antonio dietro all'Infopoint, di San Giovanni Decollato e davanti al Duomo, allestito dai Volontari del Garda e Vivai Leali. Dall'Associazione dei Commercianti ci segnalano che dal 5 gennaio sono partiti i saldi di fine stagione nei negozi aderenti all'iniziativa. Sabato 8 alle ore 9:00 parte una camminata organizzata dal Club Alpino Italiano di Salò e vi porterà alla scoperta dell'Anello del Monte San Bartolomeo e dei tre santuari. Sabato 8 gennaio torna anche il mercato settimanale in piazzale Pedrazzi e infine domenica 9 alle ore 16:30 in Duomo si terrà un concerto dedicato a Pierantonio Pelizzari Vicesindaco fino al 2019, recentemente scomparso. E come sempre... Alla prossima!